



COMUNITA' EVANGELICA LUTERANA DI VENEZIA  
EVANGELISCH-LUTHERISCHE GEMEINDE Venedig



---

Gemeindebrief  
I. Halbjahr

Lettera della Comunità  
2018  
I° semestre



Liebe Gemeindeglieder, liebe  
Freundinnen und Freunde,

Man könnte meinen, Luther sei ein  
wenig schlecht geworden, so grün wie  
er auf dem Titelbild ist. Vielleicht  
liegen wir mit dieser Einschätzung gar  
nicht so falsch, wenn man bedenkt, wie  
viel im letzten Jahr über ihn gesprochen  
wurde. Sagte er doch 1522 von sich  
selbst:

„Ich bitte, man wollt meines Namens  
geschweigen und sich nicht lutherisch,

Christi sollte mit meinem heillosen  
Namen nennen?“

Nun ist es auch wirklich gut mit dem  
Reformationsjubiläum. Unsere  
Gemeinde kann sich über mangelnde  
Aufmerksamkeit wirklich nicht  
beklagen: Dutzende Schulklassen  
haben uns aufgesucht, unzähligen  
Einladungen sind wir gefolgt, selbst  
eine Partei in Padua lud ein, über  
Luthers Reformation zu sprechen. Ich

darf ehrlich sagen: Selbst  
in meinen kühnsten  
Träumen hätte ich mir so  
eine überwältigende  
Resonanz nicht  
vorstellen können.

Doch selbstkritisch  
müssen wir auch sagen,  
dass die Gemeinde durch  
das Luthergedenken  
nicht etwa einen  
Mitgliederzuwachs  
erlebte oder mehr  
Gottesdienstbesuch-  
er..... Möglicherweise  
gibt es Auswirkungen,  
die wir jetzt noch gar  
nicht überblicken. Ein



Der Lutherkoffer. Didaktisches Material für die Schulklassen.  
La valigia di Lutero. Materiale didattico per le scolaresche.

sondern Christen heißen. Was ist  
Luther? Ist doch die Lehre nicht mein.  
So bin ich auch für niemand gekreuzigt.  
Wie käme denn ich armer stinkender  
Madensack dazu, dass man die Kinder

Fortschritt wäre es schon, wenn  
zukünftig in Schulbüchern (wie dem  
von Carlo Cartiglia für die 2. Media)  
nicht mehr von einer „neuen Religion“  
gesprochen würde, die durch Luther



angestoßen wurde.

Die Jahreslosung für 2018 lässt uns weg von der Reformationsgeschichte auf das Wesentliche des Christentums schauen: auf die Quelle, die uns innerlich nährt und die uns etwas gibt, das wir uns selbst nicht geben können.

95 punti (le cosiddette «95 tesi»), con cui attaccava violentemente il lusso, l'avidità, la corruzione di molti sacerdoti indegni, affrontando anche alcuni punti nodali della dottrina cristiana: erano posizioni che implicavano una spaccatura decisa. Di fatto, stava nascendo una **nuova religione**.

### I principi della nuova religione

Spieghiamo le posizioni di Lutero.

- La natura umana, macchiata dal peccato originale, è ormai volta al male e non è capace, da sola, di scegliere e compiere il bene: **non servono** quindi **penitenze, digiuni, pellegrinaggi, offerte in denaro, buone azioni**. Queste affermazioni **negavano** uno dei pilastri del Cristianesimo, **la teoria del «libero arbitrio»**, della salvezza attraverso le buone azioni.
- **Soltanto la fede può dare la salvezza eterna**. E la fede è un  **dono di Dio**.
- Dopo la morte, si andrà direttamente in Paradiso o all'Inferno. **Non esistono il Purgatorio o il Limbo**, di cui le Sacre scritture non parlano. Non servono quindi le «indulgenze» promesse dalla Chiesa.

Luther verantwortlich für eine neue Religion? Aus dem Schulbuch der 2. Media/Lutero responsabile di una nuova religione? Da un libro di scuola della 2<sup>a</sup> media.

**Gott spricht: Ich will dem Durstigen geben von der Quelle des lebendigen Wassers umsonst. (Offenbarung 21,6)**

Die Durstigen im Veneto erfreuen sich besonders am Prosecco und am Spritz, an einem „Ombra“ an der Bar, an netter Gesellschaft mit anderen. Und am besten noch mit einem guten Essen dazu. Wo wissen wir das besser zu schätzen als in Italien. Doch leider ist das alles nicht umsonst, ganz im Gegenteil, die Preise steigen in Venedig ins Unermessliche bei nur mäßiger Qualität. Und als Durstlöscher sind Alkoholika auch nicht so recht geeignet.

Der Mensch ist in einem anderen Sinn Dürstender. Nämlich wenn es darum geht, das Leben mit dem zu füllen, was es ausmacht: Mit Aufmerksamkeit füreinander, mit Toleranz für andere und Fremde, mit Geduld und Gelassenheit, mit Zuneigung und

Liebe. Oder schlicht und zusammenfassend: Mit Sinn. In Zeiten globalisierter Gleichgültigkeit kann einem die Welt als Wüste an Sinn und Menschlichkeit erscheinen.

Wir Menschen dürsten nach einem erfüllten Leben – und merken doch, dass auch alle unsere eigenen Bemühungen dazu nicht so recht die Erfüllung bringen, die wir uns wünschen. Der Blick von uns weg zu Gott und Christus sowie zu anderen Menschen hin, ist eine befreiende Erfahrung und kann den Durst unserer Seele löschen und uns lebendig machen.

Es grüßt Sie herzlich

Bernd Prigge, Pastor



Cari membri della comunità, care amiche e cari amici della comunità, si potrebbe pensare che Lutero sia venuto un po' male, così verde com'è nell'immagine di copertina. Forse non avremmo nemmeno tutti i torti a pensarlo se si considera quanto si è parlato di lui nell'ultimo anno. In fondo nel 1522 egli disse di se stesso:

“Chiedo per favore che si taccia il mio nome e che non ci si chiami luterani, ma cristiani. Che cos'è Lutero? La dottrina non è mica mia; nemmeno sono crocifisso per qualcuno. Come verrebbe quindi in mente a me, povero sacco di vermi puzzolente, che si chiamino i figli di Cristo con il mio nome insignificante?”.

Ora le celebrazioni dell'anniversario della Riforma sono davvero finite. La nostra comunità non si può di certo

Gemeinsamer Reformationsgottesdienst bei der Waldensergemeinde/Culto comune della Riforma nella comunità valdese.



lamentare di non aver ricevuto attenzione: decine di scolaresche sono state da noi, abbiamo fatto seguito a moltissimi inviti, persino un partito di Padova ci ha invitati a parlare della Riforma di Lutero. Posso dire sinceramente che nemmeno in sogno avrei potuto immaginare una risonanza così travolgente.

Dobbiamo però anche dire in modo autocritico che la comunità non ha visto aumentare il numero dei membri o i partecipanti ai culti... Forse ci saranno degli effetti che adesso non riusciamo ancora a vedere. Sarebbe già un passo avanti se in futuro nei libri di scuola (come in quello di Carlo Cartiglia per la 2<sup>a</sup> media) non si parlasse più di una “nuova religione” a cui ha dato il via Lutero.

Il versetto biblico per il 2018 ci fa guardare all'essenziale del cristianesimo, lontano dalla storia della Riforma: alla fonte che ci alimenta

internamente e che ci dà qualcosa che non possiamo dare da soli a noi stessi.

**Dio dice: “A colui che ha sete darò gratuitamente acqua della fonte della vita”. (Apocalisse 21,6)**

Gli assetati in Veneto bevono volentieri soprattutto prosecco e spritz, “un'ombra di vino” al bar, in buona compagnia con altri. E ancora meglio se accompagnati



Rund 2000 Schülerinnen und Schüler besuchten 2017 die Gemeinde/Circa 2.000 scolare e scolari hanno fatto visita alla comunità nel 2017.

con del buon cibo. Dove mai lo si sa apprezzare meglio che in Italia? Però purtroppo tutto questo non è gratuito, al contrario! I prezzi aumentano a Venezia all'inverosimile anche per una qualità mediocre. E poi per togliere la sete gli alcolici non sono veramente adatti.

L'essere umano è assetato in un altro senso, cioè nel senso di riempire la vita con ciò che la costituisce: con l'attenzione l'uno per l'altro, con la tolleranza verso gli estranei e gli altri in genere, con la pazienza e la pacatezza, con l'affetto e l'amore. Oppure, per dirla brevemente, con un senso. In tempi di indifferenza globalizzata il mondo ci può sembrare

un deserto di senso e di umanità. Noi esseri umani abbiamo sete di una vita compiuta... e ci rendiamo conto che tutti i nostri sforzi non portano a compimento quello che ci auguriamo. Lo sguardo via da noi verso Dio e Cristo, così come verso il nostro prossimo, è un'esperienza liberatoria e può estinguere la sete della nostra anima e renderci vivi.

Vi saluto cordialmente

Bernd S. Prigge, pastore



**Aus dem Reformationsgottesdienst 2017, vorgetragen von zwei Konfirmanden:**

**Schön, dass es dich gibt**

*Manche Menschen wissen gar nicht, wie viel Freude es bereitet, sie einfach nur zu sehen.*

*Manche Menschen wissen gar nicht, wie ermutigend ihr Lächeln ist.*

*Manche Menschen wissen gar nicht, wie wohltuend ihre Nähe ist.*

*Manche Menschen wissen gar nicht, dass sie ein Geschenk des Himmels sind.*

*Manche Menschen wissen gar nicht, wie wichtig es ist, dass sie da sind.*

*Du sollst nicht mehr sagen: „Wer bin ich schon?“*

*Du sollst nicht mehr sagen: "Ich bin nichts Besonderes."*

*Du sollst nicht mehr sagen: "Ich bin doch nicht wichtig."*

*Du sollst nicht mehr sagen: "Wer ist schon an mir interessiert?"*

*Du sollst nicht mehr sagen: "Ich bin*

*nichts wert."*

*Wenn der Schöpfer dich hervorgebracht hat, dann hat er seine Jahrmillionen lange Erfahrung, Weisheit und Liebe in dich hineingelegt! Ist das nicht etwas ganz Besonderes?*

*Nur wer sich geborgen weiß, kann sich wahrnehmen. Nur wer sich wahrnimmt, kann sich wandeln.*

*"Ich bin wertvoll, auch wenn ich vieles an mir entdecke, das mich bekümmert und entmutigt.*

*Ich bin wertvoll, auch wenn ich schuldig geworden bin und es mir schwer fällt, mir zu verzeihen.*

*Ich bin wertvoll, auch wenn ich nichts vorzuweisen habe, das mir Beachtung und Anerkennung einbrächte.*

*Ich bin wertvoll, auch wenn meine Kräfte gering sind und ich mir nur wenig zutraue.*

*Ich bin wertvoll, auch wenn es Menschen gibt, die mit mir nichts zu tun haben wollen und mich ablehnen.*

*Ich bin wertvoll, auch wenn Ansprüche auf mich zukommen, die ich nicht zu erfüllen vermag.*

*Ich bin wertvoll, auch wenn ich als Kind und im Leben wenig Liebe empfangen habe.*



Reformationsgottesdienst mit dem Denkendorfer Blasquartett/Culto della Riforma con il quartetto di fiati di Denkendorf.



## Dal culto della Riforma 2017 nella comunità valdese, esposizione di due confermandi:

### Che bello che tu ci sia!

Alcune persone non sanno affatto quanta gioia dia semplicemente vederle.

Alcune persone non sanno affatto quanto sia incoraggiante il loro sorriso.

Alcune persone non sanno affatto quanto faccia bene la loro vicinanza.

Alcune persone non sanno affatto che sono un dono del Cielo.

Alcune persone non sanno affatto quanto è importante che ci siano.

Non devi più dire: "Ma chi sono io poi?"

Non devi più dire: "Non sono niente di speciale".

Non devi più dire: "Chi mai si interessa a me?"

Non devi più dire: "Non valgo niente".

Se il Creatore ti ha creata/o, ci ha messo dentro la sua esperienza, la saggezza e l'amore di milioni di anni!

Non è forse un qualcosa di assolutamente meraviglioso?

Soltanto chi sa di essere accolto e

protetto, può rispettare se stesso. Soltanto chi rispetta se stesso si può trasformare.

Sono preziosa/o anche se scopro tante cose in me che mi rattristano e mi scoraggiano.

Sono preziosa/o anche se mi sono macchiata/o di colpe e mi è difficile perdonarmi.



Nicht nur Protestanten beim Reformationsgottesdienst/  
Non soltanto protestanti al Culto della Riforma.

Sono preziosa/o anche se non ho niente su cui poter contare che mi porti considerazione e riconoscimento.

Sono preziosa/o anche se le mie forze sono piccole e mi sento in grado di fare poco.

Sono preziosa/o anche se ci sono delle persone che non vogliono avere niente a che fare con me e mi respingono.

Sono preziosa/o anche se mi attendono delle esigenze che non sono in grado di adempiere.

Sono preziosa/o anche se nell'infanzia e dopo nella vita ho ricevuto poco amore.



## Delegation aus Venedig beim Reformationsempfang in Wien

Zehn ältere Jugendliche und jugendliche Ältere aus der Gemeinde machten sich auf nach Wien, um dort mit 1.500



Feierlicher Rahmen im Musikverein Wien/  
Contesto solenne nel Musikverein di Vienna.

Glaubensbrüdern und –schwestern sowie Gästen der Reformation in Österreich zu gedenken. Der Rahmen war feierlich und nobel im Musikverein, der allen Musikliebhabern von der Übertragung des Neujahrskonzertes bekannt ist. Es sprachen der katholische Bischof Christoph Schönborn und Bundespräsident Alexander Van der Bellen.

Nicht die Gründung einer neuen Kirche oder Konfession habe Luther im Sinn gehabt, „sondern allein das Zeugnis für die Kraft des Evangeliums hat ihn bewegt“, betonte Kardinal Schönborn vor den Festgästen. Mit unermüdlicher Energie habe Luther den Kern des Evangeliums verkündigt und verteidigt. Die große Kirchenspaltung habe nicht zuletzt Luther selbst erschreckt. Heute sei zwischen den Kirchen „Neues, Hoffnungsvolles in der Vielheit“ gewachsen, im

gemeinsamen Hören auf das Evangelium, in der gegenseitigen Vergebungsbitte und im gemeinsamen Besinnen auf die jüdischen Wurzeln des Christentums. Die Kirchen verbinde 500 Jahre nach der Reformation die „gemeinsam getragene Verantwortung für den gesellschaftlichen, sozialen, karitativen Auftrag“. Schönborn: „Heute geht es um das gegenseitige Lernen, was es heißt, Christ zu sein.“

Als Festrednerin sprach Bühnereispreisträgerin Sibylle Lewitscharoff über die Reformation als Sprachereignis. Die Berliner Autorin und Religionswissenschaftlerin ging auf die Rolle Martin Luthers als Bibelübersetzer und Sprachgestalter ein: „Die Bibel hatte jahrhundertlang im trüben Wasser gelegen, bis Martin Luther kam und sie barg.“





Dass Luther sich dabei auf das Alte, nämlich das textliche Original der Bibel zurückbezog, um Neues zu gestalten, sah Lewitscharoff nicht als Widerspruch: „Wer sich an das Neue wagt, bedarf immer der Würde des Alten. Auch Luther hatte den Mut, sich an das Alte zu wagen.“ Sein

berühmten, vom evangelischen Architekten Theophil Hansen erbauten Gebäude des Musikvereins waren die „Reformations-Sinfonie“ von Felix Mendelssohn Bartholdy sowie Werke von Aaron Copland, Max Reger und Martin Zeller. Zum Schluss durfte natürlich das



Italienische Gemeindedellegation mit Bischof Bünker  
Delegazione italiana della comunità con il vescovo Bünker.

aggressives Verhalten gegenüber Juden sei eine „beklagenswerte“ Seite des Reformators, ihn deswegen als Vorläufer der Nationalsozialisten zu sehen, bezeichnete Lewitscharoff als „absurd“. Vielmehr habe er mit seiner Übersetzung des Alten Testaments versucht, den jüdischen Teil der Bibel und das Neue Testament enger miteinander zu verschweißen.

Musikalische Höhepunkte im

gemeinsame Singen von „Ein feste Burg ist unser Gott“ nicht fehlen.

Die venezianische Gemeindedellegation konnte während ihrer Tage in Wien noch im Burgtheater ein Goldoni-Theaterstück sehen, die evangelische Hauptkirche mit ihrer Pastorin kennenlernen und die österreichische Küche genießen.



Noble Kulisse für die Delegierten aus der ehemaligen Serenissima. Das Schloss Belvedere/Nobile sipario per i delegati dell'ex Serenissima. Il Castello Belvedere.

## Delegazione da Venezia durante il ricevimento della Riforma a Vienna

Dieci giovani più anziani e anziani giovani della comunità sono partiti alla volta di Vienna per commemorare assieme a 1.500 confratelli e consorelle, così come ad altri ospiti, l'anniversario della Riforma in Austria. Il contesto è stato solenne e signorile nel Musikverein di Vienna, noto a tutti gli amanti della musica per la trasmissione del Concerto di Capodanno. Hanno parlato il vescovo cattolico di Vienna Christoph Schönborn e il presidente austriaco Alexander Van der Bellen.

Che Lutero non avesse in mente la fondazione di una nuova Chiesa o confessione, "ma che era mosso soltanto dalla testimonianza per la forza del Vangelo" lo ha sottolineato il Cardinale Schönborn davanti agli ospiti della celebrazione. Lutero ha annunciato e difeso il nocciolo del Vangelo con un'energia instancabile. Il grande scisma della Chiesa ha spaventato non da ultimo Lutero stesso. Oggi tra le Chiese è cresciuto "un qualcosa di nuovo, pieno di speranza nella molteplicità", nell'ascolto comune del Vangelo, nella preghiera reciproca di perdono e nella presa di coscienza comune delle radici ebraiche del cristianesimo. Le Chiese 500 anni dopo



la Riforma sono legate dalla “responsabilità portata assieme per il compito sociale e caritatevole”. Schönborn: “Oggi si tratta di imparare vicendevolmente che cosa significa essere cristiano”.

Come oratrice ufficiale Sibylle Lewitscharoff, vincitrice del premio Büchner nel 2013, ha parlato della Riforma come evento linguistico. L'autrice berlinese e teologa ha trattato il ruolo di Martin Lutero come traduttore della Bibbia e ideatore linguistico: “La Bibbia era stata per secoli in acque torbide, finché è arrivato Martin Lutero e l’ha recuperata”. Il fatto che Lutero in questo abbia fatto riferimento a ciò che era antico, cioè l’origi-

nale testuale della Bibbia per creare qualcosa di nuovo Lewitscharoff non l’ha visto come una contraddizione: “Chi ha il coraggio di cimentarsi nel nuovo ha sempre bisogno della dignità dell’antico. Anche Lutero ha avuto il coraggio di cimentarsi nell’antico”. Il suo comportamento aggressivo nei confronti degli

ebrei è un lato deplorabile del Riformatore, vederlo per questo come precursore dei nazionalsocialisti Lewitscharoff lo ha definito “assurdo”. Piuttosto egli, con la sua traduzione dell’Antico Testamento, ha cercato di saldare più fortemente la parte ebraica della Bibbia con il Nuovo Testamento.

Dei clou musicali nel famoso edificio del Musikverein costruito dall’architetto luterano Theophil Hansen sono state la sinfonia “Riforma” di Felix Mendelssohn Bartholdy così come opere di Aaron Copland, Max Reger e Martin Zeller. Alla fine naturalmente non poteva mancare il cantare assieme “Forte rocca è il nostro Dio”.



In Venedig kein Unbekannter, der einst in Wien starb: Antonio Vivaldi/A Venezia non è uno sconosciuto, colui che morì a Vienna: Antonio Vivaldi.

La delegazione della comunità veneziana durante i giorni a Vienna ha anche potuto vedere un pezzo di Goldoni nel teatro nazionale –

il Burgtheater – conoscere la principale chiesa luterana con la sua Pastora e assaporare la cucina austriaca.



## Starker Rücklauf der Otto-per-Mille-Mittel

Die Evangelisch-lutherische-Kirche in Italien (ELKI) hat in den letzten Jahren 40 Prozent ihrer unterstützenden Unterzeichner bei der Steuererklärung verloren (von 64.000 auf 37.000 Unterschriften). Die Kirchensteuermittel gingen um rund ein Drittel zurück. Das trifft besonders die einzelnen Gemeinden, da sie den größten Teil der Gelder erhalten. Und es betrifft besonders auch unsere Gemeinde in Venedig, da wir mit rund 100 Mitgliedern über keine finanzstarke Basis verfügen. Bevor nun in der ELKI die ersten Diskussionen über Zusammenlegungen von Gemeinden beginnen, wollen wir für

unsere lutherische Kirche werben und uns bemühen, Menschen davon zu überzeugen, uns ihre Otto-per-Mille zukommen zu lassen. Alle Lutheranerinnen und Lutheraner sowie ihre Sympathisanten bitten wir, bei der Steuererklärung bewusst darauf zu achten, für die ELKI zu unterzeichnen. Damit die Gemeinde auch zukünftig für die Menschen in Venedig und im Veneto da sein kann. Und wir bedanken uns bei allen, die uns seit vielen Jahren treu zur Seite stehen mit ihren Kirchensteuern, Beiträgen oder Spenden!

Die Gemeinden der lutherischen Kirche Italiens  
- mit Otto-per-mille finanziert.  
Le comunità della Chiesa Evangelica  
Luterana in Italia - finanziate dall'8 per mille.





## Forte calo dei fondi dell'8 per mille

La Chiesa Evangelica Luterana in Italia (CELI) negli ultimi anni ha perso il 40 per cento dei suoi sostenitori che le devolvevano l'8 per mille della dichiarazione dei redditi (si è passati da 64.000 a 37.000 firme). I fondi dell'imposta per la Chiesa sono diminuiti di circa un terzo. Questo tocca soprattutto le singole comunità, dal momento che sono loro a ricevere la maggior parte dei fondi. E tocca soprattutto la nostra comunità a Venezia, poiché con circa 100 membri non disponiamo di grandi mezzi finanziari. Prima che nella CELI inizino le prime discussioni sull'accorpamento di diverse comunità, vogliamo fare pubblicità per la nostra Chiesa luterana e ci vogliamo impegnare a convincere le persone a devolgerci il loro 8 per mille. Chiediamo a tutte le luterane e a tutti i luterani, così come ai simpatizzanti della Chiesa luterana, di prestare attenzione al momento della dichiarazione dei reddi-

ti e di firmare per la CELI. Così la comunità potrà essere presente anche in futuro per la gente a Venezia e nel Veneto. E ringraziamo tutti coloro che da anni ci sostengono fedelmente con la loro imposta per la Chiesa, i loro contributi o offerte!



Chiesa Evangelica  
Luterana in Italia

Evangelisch-Lutherische  
Kirche in Italien

[www.chiesaluterana.it](http://www.chiesaluterana.it)



Riforma 500 Reformation

## 8xMille alla Chiesa Luterana

Un grazie di cuore a tutti i contribuenti che negli ultimi anni hanno destinato l'8xMille alla CELI che ha potuto realizzare, grazie a queste risorse, tante iniziative che rendiconta in modo trasparente. Nel 2017 la Chiesa Evangelica Luterana in Italia festeggia il 500° anniversario dell'affissione delle 95 tesi di Martin Lutero a Wittenberg. La Riforma luterana è stata un evento importante per le Chiese, ma anche perché ha cambiato il corso della storia mondiale determinando importanti trasformazioni sociali. La CELI quest'anno si dedicherà alla diffusione del pensiero luterano in Italia, non solo con manifestazioni di vario genere, ma anche attraverso importanti opere sociali. Tra le tante iniziative spicca l'aiuto delle comunità alle zone colpite dal terremoto. Non dimentichiamo inoltre i progetti nell'ambito della sanità, assistenza ai migranti, scuola, ecumenismo e dialogo interreligioso.

Una chiesa che vive  
il messaggio biblico oggi!



[www.chiesaluterana.it](http://www.chiesaluterana.it)



## Alte Lady

Im Herbst brauchten die Handwerker eine ganze Woche, um unsere Heizung wieder in Gang zu setzen. Mehrmals mussten sie anrücken, immer wieder gab es Probleme. Schon seit Jahren können wir die Heizung nicht mehr selbst anschalten, sondern es braucht Experten, die sich mit unserem „Sensibelchen“ auskennen. Unsere „alte Heizungs-Lady“ ist inzwischen in die Jahre gekommen: Rund 30 Jahre wärmte sie uns zu Gottesdiensten, Konzerten, zum Dialog zwischen Juden und Christen, zu Gesprächen und Versammlungen in der Sala, in der Kirche oder in der Sakristei. Der Kirchenvorstand hat nun einen ersten Kostenvoranschlag für eine Nachfolgerin eingeholt. Die Kosten belaufen sich auf 40.000 Euro. Ein Vorteil einer Neuinstallation wäre auch, dass eine zukünftige Anlage nicht nur wärmen würde, sondern auch für Kaltluft in der Hitzeperiode sorgen könnte. So wäre eine bessere Nutzung der Kirche auch im Hochsommer möglich. Wer Ideen hat,



wie die neue Heizung finanzierbar ist, ist herzlich willkommen!

## Vecchia lady

In autunno i manovali hanno avuto bisogno di un'intera settimana per mettere di nuovo in funzione il nostro riscaldamento. Più volte sono dovuti arrivare, ci sono stati continuamente dei problemi. Già da anni non riusciamo più ad accendere da soli il riscaldamento, ma c'è bisogno di esperti che se ne intendano del nostro "animo sensibile". La nostra "vecchia lady" nel frattempo ha una certa età: per circa 30 anni ci ha riscaldati nei culti, durante i concerti, nel Dialogo tra Ebrei e Cristiani, nei colloqui e nelle assemblee nella Sala, in chiesa o in sacrestia. Il Consiglio di chiesa ha chiesto un primo preventivo per un nuovo riscaldamento. I costi si aggirano sui 40.000 euro. Un vantaggio di una nuova installazione sarebbe anche che non riscalderebbe soltanto, bensì potrebbe anche fornire aria fredda nel periodo caldo. Così sarebbe possibile utilizzare meglio la chiesa anche in piena estate. Chi ha idee su come è possibile finanziare il nuovo riscaldamento è calorosamente benvenuto!

Il rabbino Shalom Bahbout parla all'uditorio della comunità luterana e gli ascoltatori arrivano nonostante il freddo. L'impianto di riscaldamento della comunità deve essere cambiato/ Rabiner Shalom Bahbout spricht im Auditorium der lutherischen Gemeinde und die Zuhörerschaft kommt trotz Kälte. Das Heizsystem der Gemeinde bedarf der Erneuerung.



Datum/ Data	Uhr/ Orario	Ort/Luogo	Veranstaltung/Attività
Mo/lun 1.1.2018	17,00	Chiesa Venezia	Musikalische Andacht zum Jahresbeginn/Meditazione musicale per il nuovo anno
So/do 7.1.	17,00	Chiesa Venezia	Konzert/Concerto "Il vecchio contro il nuovo" Trio dell` appoggiatura
So/do 14.1.	11,00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto
Mi/mer 17.1.	17.30	Chiesa Venezia	Tag zur Vertiefung und Entwicklung des Dialogs zwischen Christen und Juden mit Rabbiner Shalom Bahbout „Klagelieder“/Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cristiani ed ebrei con rav Shalom Bahbout „Il libro delle Lamentazioni“
18.-25.1.		Veneto	Woche zur Einheit der Christen mit zahlreichen Veranstaltungen/ La Settimana di Preghiera per l'unità dei cristiani
So/do 21.1.		Chiesa Valdese Castello 5171, Calle lunga della Santa Maria Formosa	Gottesdienst/Culto
So/do 28.1.	11,00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto
So/do 4.2.	17,00	Chiesa Venezia	Konzert/Concerto "Au carnaval de Venise" Ensemble Mascherina , Francia
So/do 18.2.	17,00	Chiesa Venezia	Dialogo ebraico-cristiano



Datum/ Data	Uhr/ Orario	Ort/Luogo	Veranstaltung/Attività
So/do 25.2.	11.00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto
Fr/ven 2.3.	20.45	Josefskapelle Abano Terme	Weltgebetstag/Giornata mondiale di Preghiera
So/ven 4.3.	17,00	Chiesa Venezia	Konzert/Concerto Ein kleines Lied – geistliche und weltliche Volksliedbearbeitungen Una piccola canzone - canti popolari sacri e profani
So/do 11.3.	11,00	Chiesa Venezia	Gottesdienst zum Weltgebetstag/ Culto per la Giornata mondiale di Preghiera
Do/gio 22.3.	14,30	Santuario dei Salesiani, Monteortone	Kreuzweg auf den Monteortone/ Via Crucis del Monteortone
Sa/sa 24.3.	11,00	Josefskapelle Abano Terme	Taufe/Battesimo Fam. Tabacchi
So/do 25.3.	17,00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto
Fr/ven 30.3.	15,00	Josefskapelle Abano Terme	Andacht zur Todesstunde Jesu/ Meditazione
	18,00	Chiesa Venezia	Karfreitagsgottesdienst mit der Waldensergemeinde/Culto di Venerdì Santo con la comunità valdese
So/do 1.4.	11,00	Josefskapelle Abano Terme	Ostergottesdienst
Mo/lun 2.4.	11,00	Chiesa Venezia	Gottesdienst am Ostermontag mit Konfirmation/Culto con la confermazione
So/do 8.4.	17,00	Chiesa Venezia	Konzert/Concerto Eros, Agape, Philia TrioThaleia





Datum/ Data	Uhr/ Orario	Ort/Luogo	Veranstaltung/Attività
So/do 15.4.	17.00	Chiesa Venezia	Dialogo ebraico-cristiano
Sa/sa 21.4.	10.30	Sala Venezia	Gemeindefrühstück mit/Colazione comunitaria con Markus Berger: „Auf der Flucht“ Das Leben von Marcus H. Rosenmüller - Venezianer und Leipziger/„In fuga“ La vita di Marcus Rosenmüller - veneziano e lipsense
So/do 22.4.	17.00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto
28.4.-1.5.		Rom/Roma	Synode/Sinodo
So/do 6.5.	17,00	Chiesa Venezia	Konzert/Concerto „Cantate Domino“ Ensemble Rondo vocale, Gütersloh
So/do 20.5.	17,00	Chiesa Venezia	Pfingstgottesdienst/Culto di Pentecoste
Mo/lun 21.5.		Chiesa Venezia	Goldene Hochzeit/Nozze d'oro
So/do 27.5.	17,00	Chiesa Venezia	Gottesdienst mit Silberhochzeit des Ehepaars Leppich/Culto con Nozze d'argento
So/do 10.6.	17,00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto
Sa/sa 23.6.	18,00- 23,00	Venezia	ART NIGHT VENICE
So/do 24.6.	17,00	Chiesa Venezia	Gottesdienst/Culto

Gottesdienst in Abano Terme: jeden Sonntag vom 18.3.— 17.6. um 11 Uhr in der Josephskapelle/Culto Abano Terme: ogni domenica (18.3.— 17.6.) alle ore 11,00 (Cappella S. Giuseppe)



## Treffen der Gemeindegruppen Incontri dei gruppi della comunità

Gruppo di riflessione  
(in lingua italiana) sempre alle ore  
20,00 presso la casa pastorale ad Abano Terme:

- 6.2. Genesi
- 6.3. Sofrire
- 10.4. Resurrezione
- 15..5 Miracoli
- 12.6. Carne (con grigliata)

**Gesprächskreis**  
(in deutscher Sprache) meistens um  
20,00 Uhr im Pfarrhaus, Abano Terme:

- 1.2. Filmabend
- 22.3. 9,00 Suriname
- 22.3. 14,30 Kreuzweg auf den  
Monteortone
- 19.4. Wunder bei Eckhard  
von Hirschhausen  
und in der Bibel
- 24.5. Familie Cranach
- 21.6. Pizza auf der Piazza  
dei Signori, Padua

## Cena dell'oca di San Martino assieme all'Istituto di Cultura Italo-Tedesco

Durante la cena con l'Istituto di Cultura Italo-Tedesco, dove era protagonista l'oca di San Martino, non si è sol-

tanto mangiato: si sono presentate le leggende di San Martino, studiati dei canti tipici tedeschi e tutti sono venuti a sapere perché il Riformatore è stato battezzato con questo nome. Circa 40 amiche e amici della buona cucina si sono riuniti nella Mugletta. Claudio



Martinsgansessen/Cena dell'oca di San Martino.

Guimaraes si è occupato di tutti sia con cibo, sia con poesie; Glaucio Metzger ha accompagnato sapientemente le volenterose voci; il confermando Jakob Zügel è stato lo specialista per il bilinguismo e i coniugi Mugler con Sofia e Vittoria sono stati dei perfetti padroni di casa. È stata davvero una serata piacevole nella quale è riuscita una sorpresa: non soltanto grazie al buon vino molti hanno interloquito, sebbene non si conoscessero prima. A San Martino tutto questo sarebbe piaciuto.



## Studentessa luterana di teologie dal Brasile a Venezia

Mi chiamo Heidi Lengler, sono luterana e vengo dalla città di Taquari, nel Rio Grande do Sul, in Brasile. La mia comunità è piccola, ci sono più o meno 400 persone. Sono insegnante d'arte nella scuola al liceo e al momento sto finendo i miei studi in Teologia.

Sono venuta a Venezia per studiare Teologia Ecumenica. Vivo nel Convento Francescano e voglio imparare di più sul funzionamento e sulle regole della Chiesa Cattolica.

Sono stata accolta, e molto bene, dalla Chiesa Luterana di Venezia e sono molto felice di poter partecipare alle attività che la Chiesa offre in modo da poter sempre imparare di più e pure scambiare esperienze.

Il mio desiderio è che io possa imparare molto durante i tre anni che studio qui, in modo da poter aggiungere alla vita di Pastora tutto ciò che è possibile a renderla più efficiente nella comunità nella quale sarò inviata.



Heidi Lengler

## Lutherische Theologiestudentin aus Brasilien in Venedig

Ich heiße Heide Lengler, ich bin Lutheranerin und komme aus der Stadt Taquari aus Rio Grande do Sul in Brasilien. Ich komme aus einer kleinen Kirchengemeinde mit rund 400 Mitgliedern. Ich bin Kunstlehrerin auf dem Gymnasium und mache im Augenblick mein Theologiestudium zu Ende.

Ich bin nach Venedig gekommen, um Ökumenische Theologie zu studieren. Ich wohne im Franziskaner-Konvent und will vor allen Dingen mehr über die katholische Kirche lernen. Ich wurde herzlich von der lutherischen Gemeinde in Venedig aufgenommen und bin sehr glücklich darüber, am Gemeinleben teilnehmen zu können, um so mehr zu lernen und Erfahrungen auszutauschen.

Mein großer Wunsch ist es, möglichst viel in den drei Jahren meines Studiums hier zu lernen, um besonders viel mitnehmen zu können als Pastorin in die Gemeinde, wohin ich später einmal entsandt werde.



Treffen mit der Gemeinde Neapel/  
Incontro con la comunità di Napoli.

Lutherbaum in Neapel/  
L'albero di Lutero a Napoli

Impressionen von der Gemeindefahrt im Dezember 2017 nach Neapel, Torre Annunziata und der Amalfiküste

Impressioni della gita della comunità del dicembre 2017 a Napoli, Torre Annunziata e sulla Costiera amalfitana



Sergio Romor und die Jugend/Sergio Romor e i giovani.

Amalfiküste—wunderbar/  
Costiera amalfitana—meravigliosa





Neapel gut beschirmt/Napoli bene protetto



Vor dem Dom von Amalfi/  
Davanti al Duomo di Amalfi



Sorrent/Sorrento

Treffen mit der Gemeinde in  
Torre Annunziata/  
Incontro con la comunità di  
Torre Annunziata





## Weltgebetstag 2018—Gottes Schöpfung ist sehr gut!

Surinam, wo liegt das denn? Das kleinste Land Südamerikas ist so selten in den Schlagzeilen, dass viele Menschen nicht einmal wissen, auf welchem Kontinent es sich befindet. Doch es lohnt sich, Surinam zu entdecken: Auf einer Fläche weniger als halb so groß wie Deutschland vereint das Land afrikanische und niederländische, kreolische und indische, chinesische und javanische Einflüsse.

Der Weltgebetstag am 2. März 2018 bietet Gelegenheit, Surinam und seine Bevölkerung näher kennenzulernen. „Gottes Schöpfung ist sehr gut!“ heißt die Liturgie surinamischer Christinnen, zu der Frauen in über 100 Ländern weltweit Gottesdienste vorbereiten. Mit seinen rund 540.000 Einwohner\*innen ist Surinam ein wahrer ethnischer, religiöser und kultureller Schmelztiegel. Der Großteil der Bevölkerung lebt in Küstennähe, die meisten von ihnen in der Hauptstadt Paramaribo. In dieser als UNESCO-Weltkulturerbe geschützten Stadt steht die Synagoge

neben einer Moschee; christliche Kirchen und ein Hindutempel sind nur wenige Häuserblocks entfernt.

Die Wurzeln für Surinams vielfältige Bevölkerung liegen in der bewegten Vergangenheit des Landes. Im 17. Jahrhundert brachten erst die Briten,



Aus Surinam kommt der diesjährige Weltgebetstag/La Giornata Mondiale di Preghiera di quest'anno arriva dal Suriname.

dann die Niederländer Surinam unter ihre Herrschaft. Auf den Plantagen der Kolonialherren schufteten die indigene Bevölkerung und bald auch aus Westafrika verschleppte Frauen und Männer. Ihre Nachkommen stellen heute mit den Maroons und Kreolen die größten



Bevölkerungsgruppen. Nach dem Ende der Sklaverei 1863 warben die Niederländer Menschen aus Indien, China und Java als Vertragsarbeiter an. Neben europäischen Einwanderern zog es Menschen aus dem Nahen Osten und den südamerikanischen Nachbarländern nach Surinam.

Diese Vielfalt Surinams findet sich auch im Gottesdienst zum Weltgebetstag 2018: Frauen unterschiedlicher Ethnien erzählen aus ihrem Alltag. In Surinam, wohin Missionare einst den christlichen Glauben brachten, ist heute fast die Hälfte der Bevölkerung christlich. Neben der römisch-katholischen Kirche spielt vor allem die Herrnhuter Brudergemeinde eine bedeutende Rolle.

An der Liturgie zum Weltgebetstag haben Vertreterinnen aus fünf christlichen Konfessionen mitgewirkt. Doch das traditionell harmonische Zusammenleben in Surinam ist zunehmend gefährdet. Die Wirtschaft des Landes ist extrem abhängig vom Export der Rohstoffe Gold und Öl und war es bis 2015 auch vom Bauxit (Aluminiumerz). Schwanken die Preise auf dem Weltmarkt, so trifft dies den surinamischen Haushalt empfindlich. Das einst gut ausgebaute Sozialsystem ist mittlerweile kaum

noch finanzierbar. Während der massive Rohstoffabbau die einzigartige Natur Surinams zerstört, fehlt es in Politik und Gesellschaft des erst 1975 unabhängig gewordenen Landes an nachhaltigen Ideen für Alternativen. Dass das Gleichgewicht in Surinams Gesellschaft aus den Fugen gerät, wird besonders für Frauen und Mädchen zum Problem.

Frauen und Männer, Kinder und Jugendliche – alle sind herzlich eingeladen!

**Am 2. März um 20.45 in der Josephskapelle in Abano und am 11. März um 11.00 Uhr mit ökumenischer Beteiligung in unserer Kirche in Venedig.**



## Giornata Mondiale di Preghiera 2018 - Motto: Il creato di Dio è ottimo!

Surinam, dove si trova già? Il paese più piccolo del Sudamerica spunta talmente di rado dai titoli dei giornali che molte persone non saprebbero neanche collocarlo sul suo continente. Eppure vale la pena scoprire il Surinam. Su una superficie grande neanche metà di quella della Germania, il Paese unisce influenze africane e olandesi, creoli e indiane, cinesi e giavanesi.

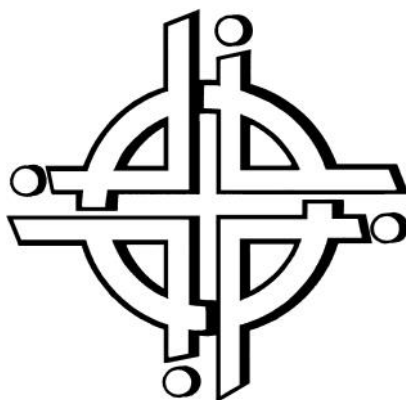
La Giornata Mondiale di Preghiera del 2 marzo 2018 ci offre la possibilità di conoscere il Surinam e la sua popolazione più da vicino. Il Motto scelto per la liturgia dalle donne cristiane del Surinam è: «Il Creato di Dio è ottimo!» e donne in più di 100 paesi in tutto il mondo seguiranno questa liturgia nella loro preparazione della Giornata Mondiale di Preghiera. Donne e Uomini, bambini e giovani— tutte e tutti sono cordialmente invitati!

Con i suoi circa 540.000 abitanti, il Surinam rappresenta un vero e proprio calderone etnico, religioso e culturale. La maggioranza della popolazione abita vicino alla costa, per lo più nella capitale Paramaribo. In questa città, protetta come Patrimo-

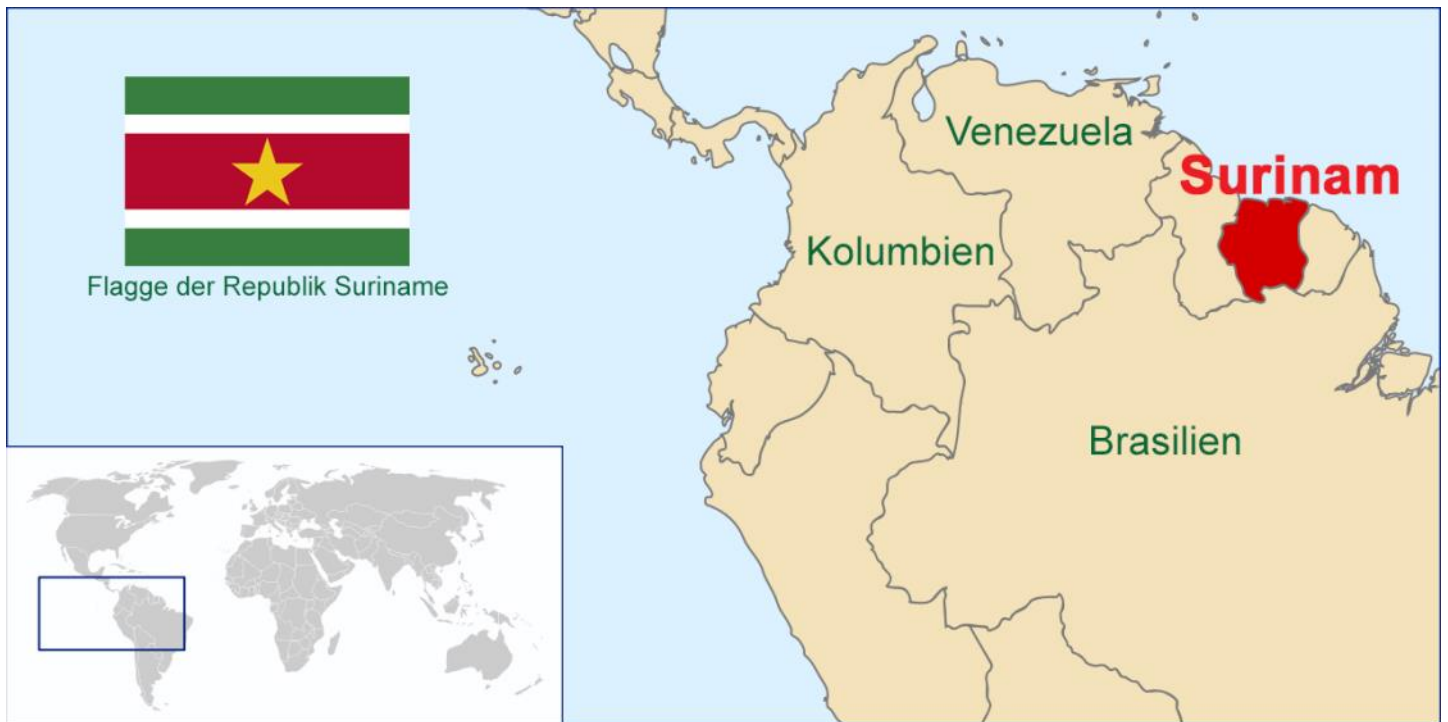
nio culturale dell'UNESCO, è facile trovare una sinagoga vicina ad una moschea, una chiesa cristiana a pochi isolati di distanza dal tempio indù.

Le radici per una popolazione talmente variegata si trovano nel passato movimentato del paese. Nel XVII secolo, il Surinam si trovava prima sotto il dominio degli inglesi, poi degli olandesi. Sulle piantaggioni dei padroni coloniali faticava la popolazione indigena, presto integrata da donne e uomini deportati dall'Africa Occidentale. I loro discendenti, assieme ai maroon e creoli, rappresentano oggi le etnie di maggioranza. Dopo la fine della schiavitù, nel 1863, gli olandesi impiegarono persone provenienti dall'India, dalla Cina e da Giava come operai contrattuali. Oltre agli immigranti europei, il Surinam fu una meta ambita anche per persone del Medio Oriente e dei paesi sudamericani vicini. Tutto questo pluralismo del Surinam si rispecchia anche nella liturgia proposta per la Giornata Mondiale di Preghiera 2018: donne delle diverse etnie raccontano della loro vita

quotidiana. In Surinam, dove arrivò la fede cristiana tramite i missionari, ora quasi metà della popolazione è cristiana. Accanto alla Chiesa cattolica romana, soprattutto l'Unità dei Fratelli di Herrnhut gioca







Surinam - wo liegt das denn? Il Suriname... dove sarà mai?

un ruolo importante.

Alla liturgia per la Giornata Mondiale di Preghiera hanno contribuito le rappresentanti di cinque diverse confessioni cristiane.

Va anche detto che la convivenza tradizionalmente armoniosa inizia a essere in pericolo. L'economia nazionale dipende estremamente dall'esportazione di materie prime come l'oro e il petrolio, fino al 2015 anche da quella della bauxite. L'oscillazione dei prezzi sul Mercato Mondiale si ripercuotono pesantemente sul bilancio del Surinam.

Il Paese non può quasi più permettersi il sistema sociale, in passato molto sviluppato. Mentre l'asportazione massiccia delle materie prime sta distruggendo la natura unica del Surinam, la politica e la società del Paese indipendente

soltanto dal 1975 non hanno sviluppato idee sostenibili per un futuro alternativo. Lo squilibrio crescente diventa un problema soprattutto per ragazze e donne. Aumenta la violenza domestica verso donne e bambini. Adolescenti incinte lasciano la scuola. Donne si prostituiscono per necessità economiche. Noi tutti possiamo unirici a loro con la preghiera e l'azione alla Giornata Mondiale di Preghiera 2018. Con le collette si sostengono progetti locali concreti di formazione volti a giovani donne in difficoltà.

**Tutti sono invitati il 2 marzo alle ore 20.45 ad Abano Terme presso la Cappella S. Giuseppe l'11 marzo alle ore 11,00 presso la Chiesa luterana di Venezia - sempre in collaborazione con le diverse confessioni.**



## 1517-2017: Riconciliarsi per annunciare il Vangelo

### Dichiarazione comune della Conferenza Episcopale Italiana e della Chiesa Evangelica Luterana in Italia per il 500° anniversario dell'inizio della Riforma

«Piuttosto che i conflitti del passato, il dono divino dell'unità tra di noi guiderà la collaborazione e approfondirà la nostra solidarietà. Stringendoci nella fede a Cristo, pregando insieme, ascoltandoci a vicenda, vivendo l'amore di Cristo nelle nostre relazioni, noi, cattolici e luterani, ci apriamo alla potenza di Dio Uno e Trino. Radicati in Cristo e rendendo a Lui testimonianza, rinnoviamo la nostra determinazione ad essere fedeli araldi dell'amore infinito di Dio per tutta l'umanità» (Dichiarazione congiunta in occasione della Commemorazione cattolico-luterana della Riforma, Lund 31 ottobre 2017).

Queste parole hanno guidato il cammino di riconciliazione e di condivisione che ha coinvolto cattolici e luterani in tanti luoghi, in questo anno, per vivere l'esperienza di una commemora-

zione comune del 500° anniversario dell'inizio della Riforma, nella linea indicata dal documento *Dal conflitto alla comunione* della Commissione luterano-cattolica per l'unità.

In Italia numerose sono state le iniziative, a vario livello, alle quali hanno preso parte Cristiani e cristiane



Katholischer und lutherischer Bischof waschen sich gegenseitig die Füße in Trient/Vescovo cattolico e luterano si lavano a vicenda i piedi a Trento.

per commemorare la Riforma del XVI secolo in uno spirito che, se non può essere considerato una novità alla luce dei passi compiuti negli ultimi decenni, ha sicuramente aperto una nuova stagione nel cammino per la costruzione dell'unità visibile

della Chiesa con la quale mettere fine allo scandalo delle divisioni.

Proprio alla luce di queste iniziative, cattolici e luterani auspicano che sia possibile proseguire nell'approfondimento della conoscenza dell'opera e della figura di Martin Lutero per una migliore comprensione delle ricchezze spirituali, teologiche e liturgiche del XVI secolo per una riforma della Chiesa, radicata sulle Sacre Scritture e arricchita dalla tradizione dei concili ecumenici, in grado di rimuovere quei pregiudizi che ancora impediscono una



lettura condivisa delle vicende storiche della Riforma in tutte le sue articolazioni.

Nella lettura congiunta delle Sacre Scritture, che costituisce un passaggio fondamentale, da anni, nella scoperta quotidiana di cosa unisce i cristiani, cattolici e luterani invitano a trovare nuove fonti per sviluppare il cammino ecumenico, anche grazie a un rinnovato rapporto con il popolo ebraico proprio a partire dalla comune radice biblica. Leggere insieme le Sacre Scritture illumina l'esperienza di fede con percorsi ecumenici di ascolto e commento della Parola di Dio in modo da condividere tradizioni esegetiche e formulazioni dottrinali, affidando al Signore i tempi e i modi della realizzazione dell'unità visibile della Chiesa.

Cattolici e luterani ritengono che questi percorsi vanno sostenuti e incoraggiati nella prospettiva di favorire un ripensamento della catechesi in chiave ecumenica, soprattutto in relazione alla celebrazione del battesimo e del matrimonio e, più in generale, alle liturgie ecumeniche di riconciliazione, così da aiutare a vivere questi momenti della vita delle comunità locali come opportunità per riaffermare che per cattolici e luterani l'ecumenismo costituisce una scelta irreversibile, quotidiana, non emergenziale, in

grado di aiutare una migliore compren-

sione delle proprie identità, rendendo più vivace e pregnante la missione della Chiesa.

Cattolici e luterani vogliono rendere sempre più dinamico il proprio impegno nella cura del creato, proponendo un modello di sviluppo economico che non sia interessato alla logica del profitto, che tanti danni ha fatto anche nel nostro paese con l'inquinamento dell'aria, delle acque e della terra, ma, superando gli interessi individuali o di gruppo, sappia utilizzare le risorse del creato nel rispetto dell'ambiente e avendo sempre di mira il bene comune e quello stesso della terra di cui siamo custodi e non padroni.

Per cattolici e luterani, le peculiarità del cammino ecumenico devono portare a moltiplicare le occasioni per testimoniare l'amicizia e l'aiuto verso i poveri, in particolare oggi verso i migranti che fuggono da guerre e calamità naturali. Davanti al bisogno loro e anche di un numero crescente di nostri concittadini, ci impegniamo a coinvolgere le nostre comunità in uno sforzo maggiore di solidarietà, avendo sempre come modello il Buon Samaritano, quel Gesù che si china sulle ferite dell'umanità sofferente. (continua)

(in deutscher Sprache unter:  
<http://www.chiesaluterana.it>)



## “Concerti sulla scala”

Ogni prima domenica del mese un concerto “sulla scala” in chiesa.

4.3., 17.00

Ein kleines Lied – geistliche und weltliche Volksliedbearbeitungen

## “Konzerte auf der Treppe”

Jeden ersten Sonntag im Monat ein Konzert “auf der Treppe” in der Kirche.

7.1., 17.00

“Il vecchio contro il nuovo”

Trio dell`appoggiatura



Agnes Flatz (mezzosoprano), Landsberg am Lech; Harald Feller (organo), Monaco; Jan Kolditz (controtenore), Landsberg am Lech  
Claudio Monteverdi, Antonio Vivaldi  
e Georg Friedrich Händel

4.2., 17.00

“Au carnaval de Venise”

Ensemble Mascherina ,

Francia

Michel Lambert, Giovanni

Felice Sances e Claudio

Monteverdi



Una piccola canzone - canti popolari sacri e profani

Ensemble 2Achtundachtzig -Musik für 2 Stimmen und (bis zu) 88 Tasten  
Anne-Sophie Balg (soprano), Flensburg; Caroline Siebt (soprano); Marina Mitrovski (cembalo), Berlino





8.4., 17,00  
Eros, Agape, Philia  
TrioThaleia



Maria-Eunju  
Park (soprano),  
Aachen;  
Eva Nesselrath  
(controalto),  
Tobias Koltun  
(cembalo),

Cologna  
Giovanni  
Battista  
Pergolesi,



Georg  
Friedrich  
Händel e Claudio Monteverdi



6.5., 17,00  
„Cantate Domino“  
Ensemble Rondo vocale,  
Friedrichsdorf/Gütersloh  
Haßler, Buxtehude e Mozart

3.6.; 17,00  
Ténèbres Galantes  
Ensemble de Sacy; Sarah Rodriguez  
Anastasia Vlededout (flauto traverso),  
Parigi; Diane Omer (violino),  
Versailles; Sarah Rodriguez (soprano),  
Palaiseau; Ondine Lacome-Hebrard /  
violino), Parigi; Camille Leblond  
(cembalo), Lyon





1.7., 17.00

## Ensemble Animore



Rebecca Poesch (organo/cembalo), Lubeca; Henrike Henken (mezzosoprano), Copenahgen; Andrej Naumovich (organo/cembalo), Lubeca; Christoph Schnaithmann (trombone barocco), Norrköping  
Heinrich Schütz, Antoine Gardane, Josquin des Prez

## Martinsgansessen mit dem italienisch-deutschen Kulturinstitut

Nicht nur ums Essen ging es bei der Cena rund um die Martinsgans mit dem Istituto di Cultura Italo Tedesco. Die Legenden vom St. Martin wurden vorgestellt, deutsche Abendlieder einstudiert und nebenbei erfuhren alle noch, weshalb der Reformator auch diesen Namen bei seiner Taufe bekam. Rund 40 Freundinnen und Freunde der guten Küche kamen in der Mugletta zusammen. Claudio Guimaraes versorgte alle mit Gerichten wie Gedich-

te, Glaucio Metzger begleitete gekonnt die bemühten Stimmen, Konfirmand Jakob Zügel war der Spezialist für die Zweisprachigkeit und das Ehepaar Mugler mit Sofia und Vittoria waren die perfekten Hausherren. Ein echter Wohlfühlabend, dem eine Überraschung gelang: Nicht nur wegen des guten Weins kamen viele untereinander ins Gespräch, die sich vorher nicht kannten. St. Martin hätte es gefallen.

## Freude aus der Gemeinde - Gioia della comunità

### Goldene Hochzeit/nozze d'oro

Gunhild e Erdmann Golf, Monaco



### Taufe/battesimo:

Emilia Theodora Graziussi, Venezia





**EVANGELISCH-  
LUTHERISCHE GEMEINDE  
VENEDIG  
COMUNITA' EVANGELICA  
LUTERANA DI VENEZIA**

**Pfarramt**

**Ufficio pastorale**

Pastor Bernd S. Prigge

Büro / Ufficio:

Via Rio Caldo, 9

35031 Abano Terme

Tel. 049-8668929

E-Mail: [venezia@chiesaluterana.it](mailto:venezia@chiesaluterana.it)

[www.kirche-venedig.de](http://www.kirche-venedig.de)

[www.chiesa-venezia.it](http://www.chiesa-venezia.it)

**Gemeindevorstand**

**Consiglio di Chiesa**

Greta Devos, Vorsitzende/presidente,

Tel. 3342432594

Sabine Fischer, Tel. 0421-462374

Christiane Klengel, Tel. 0445-651925

Ulla Mugler, Tel. 049-9902543

Pastore Bernd S. Prigge,

Tel. 049-8668929

Gudrun Romor, Vorsitzende/

presidente Tel. 3480951351

Ulrich Schmid, Tel. 0421-235853

Annamaria Staguhn, Tel. 049-812116

(Nachrückerin/succedetrice)

Pietro Vittorini, Tel. 3493566354

**Küster**

**Sacrestano**

Sergio Romor, Tel. 3406621508

**Kirche**

**Chiesa**

Campo Ss. Apostoli ·

Cannaregio 4448 · 30121 Venezia

(zu Fuß 25 Min. vom Bahnhof / a  
piedi 25 min. dalla ferrovia

Vaporetto Linie / linea 1,

Haltestelle / fermata Ca' d'Oro)

**Geöffnet**

**Aperta:**

Donnerstags/freitags/samstags

Giovedì/venerdì/sabato

15.00-18.00

**Gottesdienst in Abano Terme**

**Culto ad Abano Terme**

Josephskapelle rechts neben der

Kirche Sacro Cuore, Piazza

Sacro Cuore

**Unsere Bankverbindung**

**Il nostro conto corrente**

Für Spenden und Mitgliedsbeiträge /  
per offerte e contributi dei membri

**Comunità Evangelica**

**Luterana di Venezia**

IBAN:

IT65 1031 0402 0000 0000 0030 977

SWIFT (BIC): DEUTITM 1790

**Übersetzung**

**Traduzione**

Sabine Wolters (24-25)

Katia Cavallito (4-5,7, 10-11,13, 32)

Titel/Copertina: Philipp Geist



## Weihnachtsbasar 2017

In einer nach Kerzen, Waffeln und Glühwein duftenden Sala konnten wir wieder zahlreiche Gäste begrüßen und bewirten. Rund fünfzehn Ehrenamtliche sorgten dafür, dass alles gut funktionierte. Daneben wurden Bücher, CDs, Keramikarbeiten, Marmelade, Adventskränze, Kekse und so mancher netter Schnickschnack verkauft. Ergebnis für all dieses Engagement: 1415 € für die Kirchenkasse! Herzlichen Dank dafür!

## Il mercatino di Natale 2017

In una sala che profumava di candele, dolci e vin brûlé, abbiamo di nuovo potuto accogliere e dare da

mangiare e da bere a tantissimi ospiti. Circa quindici volontari hanno fatto sì che tutto funzionasse bene mentre venivano venduti libri, CD, lavori in ceramica, marmellate, corone dell'Avvento, biscotti e tante altre cose carine. Il risultato per tutto questo impegno: 1.415 € per la cassa della chiesa! Grazie mille!

